

BOLLETTINO

della Società italiana di studi sul secolo XVIII

numero 4

autunno 1980

Vita della Società

Nei mesi scorsi i momenti più rilevanti della vita della nostra Società (i cui membri risultano essere 389, ai primi di settembre 1980) sono stati l'assemblea generale annuale del 31 maggio u.s., l'elezione degli organi sociali per il biennio che scade nel maggio 1982, l'organizzazione del convegno su *Cultura e società nell'epoca di Maria Teresa* (promosso dalla Regione Lombardia), la pubblicazione degli atti del I Convegno nazionale, nonché l'avvio organizzativo di due nuovi convegni che il comitato esecutivo ha proposto alla Regione Siciliana e alla Regione Emilia-Romagna.

Assemblea annuale del 31 maggio 1980 (Firenze)

L'assemblea generale dei soci, convocata tramite il Bollettino n. 3, si è aperta a Firenze, presso l'Accademia Colombaria, il 31 maggio 1980, alle ore 11,30, presenti il comitato esecutivo (tranne Lombardo) e alcune decine di soci.



Il presidente uscente Alatri dà lettura a nome del comitato esecutivo di una relazione sull'attività della Società nel primo biennio di vita, e presenta quindi il volume degli atti del I Convegno nazionale, copia del quale viene distribuita ai soci presenti in regola con il versamento della quota. Postigliola illustra quindi il bilancio consuntivo relativo al secondo anno sociale (che viene approvato all'unanimità) e sottolinea l'esigenza che la Società acquisisca gradualmente una relativa autonomia finanziaria.

Si procede quindi al conteggio dei voti pervenuti per corrispondenza nonché alla votazione, da parte dei presenti, per il rinnovo degli organi sociali. Es-

AVVISI E SCADENZE IMPORTANTI

RIUNIONI DEGLI ORGANI SOCIALI. - La prossima assemblea generale dei soci si terrà a Milano, in concomitanza con il convegno sulla cultura nell'epoca teresiana, il 7 novembre p.v. Sempre a Milano, l'8 novembre, si terrà la prima riunione congiunta del Comitato esecutivo e del Consiglio scientifico. Le convocazioni saranno fatte per lettera circolare.

ATTI DEL CONVEGNO DI ROMA. - Il volume degli atti del I Convegno nazionale della Società, apparso col titolo « Immagini del Settecento in Italia », viene inviato a tutti i soci in regola con il versamento della quota relativa al secondo anno sociale non appena le copie sono rese disponibili dall'editore.

QUOTE SOCIALI. - L'indirizzo del nuovo tesoriere è: Lia Formigari, via Clitunno, 15, 00198 - Roma. Il comitato esecutivo fa presente che molti soci non hanno ancora versato la quota relativa al secondo anno (giugno 1979-maggio 1980) e che ancora poche sono le quote versate per il terzo (giugno 1980-maggio 1981), e ricorda che « dopo due anni di mancato versamento della quota il socio viene considerato dimissionario » (art. 3 dello Statuto).

BOLLETTINO. - Si rinnova l'invito ai soci a collaborare alla creazione di una rete fissa di corrispondenti e a comunicare i risultati di spogli sistematici di riviste di settore concordati con la redazione.

CONVEGNO SULL'ETA' TERESIANA. - Il convegno su « Cultura e società nell'epoca di Maria Teresa », indetto dalla Regione Lombardia e organizzato dalla nostra Società, si svolgerà a Milano, presso l'aula magna dell'Università statale, dal 6 al 9 novembre p. v. (vedi p. 9 di questo Bollettino).

CONGRESSO DI BRUXELLES. - Il termine ultimo per presentare proposte di comunicazioni al VI Congresso internazionale sull'illuminismo scade il 1° dicembre 1980 (vedi p. 17 di questo Bollettino).

sendo risultato il totale dei voti così espressi pari a 55 (dato il basso numero di partecipanti, causa il ritardo con il quale è pervenuto il Bollettino a molti soci), viene accolta all'unanimità la proposta anticipata dal presidente nella sua relazione e si stabilisce di prorogare lo spoglio dei voti successivamente al 26 giugno, alla quale data viene dilazionata la scadenza per l'invio dei voti per corrispondenza. I soci saranno avvertiti con apposita circolare. Si nomina quindi una commissione composta dai soci Nadia Boccara, Eugenio Di Rienzo e Renata Mecchia, incaricata di procedere allo scrutinio dopo il 26 giugno, e ad essa vengono affidati in busta sigillata i voti già raccolti.

Su proposta del presidente Alatri si discute poi sull'eventuale pubblicazione di un periodico della Società. Partecipano alla discussione de Nardis, Matucci, Minerbi, Postigliola, Santucci, Formigari. L'opinione prevalente è di tenere ben presente tale progetto, ma di realizzarlo quando si possa contare su una ragionevole continuità di finanziamento. Postigliola ribadisce l'opportunità che si crei una rete di corrispondenti per il Bollettino e che i soci si offrano per spogli bibliografici di settore. Postigliola propone anche l'organizzazione di una riunione di rappresentanti dei centri e gruppi di ricerca operanti sul XVIII secolo da tenersi nel corso del convegno teresiano di Milano.

Riguardo al pagamento della quota sociale, si decide di lasciare momentaneamente invariato l'importo e di riproporre la questione all'assemblea che si terrà nel corso del convegno di Milano.

L'assemblea si scioglie alle ore 13,30.

Rinnovo delle cariche sociali (biennio giugno 1980 - maggio 1982)

La commissione nominata dall'assemblea generale dei soci (Firenze, 31.5.1980), composta da N. Boccara, E. Di Rienzo e R. Mecchia, si è riunita il 2 luglio u.s. e ha proceduto allo spoglio simultaneo delle schede raccolte in assemblea e di quelle pervenute per corrispondenza, comunicandone quindi l'esito ai soci eletti per il Comitato esecutivo, che sono risultati, nell'ordine:

P. Alatri, A. Postigliola, L. de Nardis, P. Casini e (con pari numero di voti) L. Formigari.

Si fa presente che, in caso di dimissioni, subentrerebbero i primi dei non eletti, e che seguono, quanto a numero di preferenze, P.A. De Lisio e A. Placanica.

— Il nuovo *Comitato esecutivo*, riunitosi il 9 luglio, ha così attribuito all'unanimità le cariche al proprio interno:

Presidente: *Paolo Alatri*; Vicepresidenti: *Paolo Casini* e *Luigi de Nardis*; Segretario generale: *Alberto Postigliola*; Tesoriere: *Lia Formigari*.

— Il primo *Consiglio scientifico*, avendo Casini e Alatri optato per il Comitato esecutivo e Franco Venturi rinunciato, è risultato composto, nell'ordine dei voti riportati, da:

Furio Diaz, Antonio Santucci, Paolo Rossi, Eugenio Garin, Mario Dal Pra, Agostino Lombardo, Lionello Sozzi, Sergio Moravia, Pietro Rossi, Nicolao Merker, Giorgio Petrocchi e Alberto Caracciolo.

Tanto Lombardo e Sozzi, quanto Petrocchi e Caracciolo, hanno riportato un pari numero di preferenze. I primi tra i non eletti sono: A. Pizzorusso ed E. Fubini (alla pari); G. Ricuperati e A. Placanica (alla pari); W. Binni e P.A. De Lisio (alla pari); M. Matucci e S. Romagnoli (alla pari). Nei casi di parità di preferenze si segue il criterio, precedentemente stabilito, dell'anzianità anagrafica.

— Il nuovo *Collegio dei revisori dei conti*, avendo S. Moravia optato per il Consiglio scientifico, è risultato composto, nell'ordine, da:

Claudia Stancati, Eugenio Di Rienzo, Barbara Wojciechowska Bianco. Prima dei non eletti, Renata Mecchia.

A CHI RIVOLGERSI

La SEDE UFFICIALE della Società è presso l'Accademia Letteraria dell'Arcadia, piazza Sant'Agostino, 8, 00186 - Roma; tuttavia, per una più celere comunicazione con il comitato esecutivo, rivolgersi direttamente a:

PRESIDENTE: Paolo Alatri, via T. Taramelli, 22, 00197 - Roma

VICEPRESIDENTI: Luigi de Nardis, Presidenza della Facoltà di Lettere e Filosofia, piazzale Aldo Moro, 2, 00185 - Roma, e Paolo Casini, Istituto di Filosofia, Facoltà di Lettere e Filosofia, piazzale Aldo Moro, 2, 00185 - Roma

SEGRETARIO GENERALE: Alberto Postigliola, via Città di Castello, 13, 00191 - Roma

TESORIERE: Lia Formigari, via Clitunno, 15, 00198 - Roma

La redazione del *BOLLETTINO* e dell'*ANNUARIO* è presso il segretario generale, al quale i nuovi soci debbono inviare la scheda di adesione riempita per l'archivio della Società. Ad Alberto Postigliola vanno pure comunicati gli aggiornamenti sulle ricerche in corso, le corrispondenze che s'intende far pubblicare sul *Bollettino*, nonché ogni comunicazione concernente l'*Annuario*.

I cambiamenti di indirizzo vanno comunicati simultaneamente al tesoriere e al segretario, cui pure ci si può rivolgere per altre informazioni concernenti la vita della Società.

Cari amici,

credo che sui due anni di vita e di attività della nostra Società si debba esprimere un bilancio complessivamente positivo. Sarà forse opportuno ricordare che essa è sorta per un atto di buona volontà e di fiducia da parte di un piccolo gruppo di studiosi, quando da anni se ne lamentava la mancanza e si avvicinava l'appuntamento costituito dal V Congresso internazionale sull'Illuminismo, fissato per l'estate del 1979 a Pisa. Di fronte all'esistenza di numerose società nazionali di studi sul secolo XVIII, l'assenza dell'Italia, dove si sarebbe tenuto il grande consesso pisano, appariva, ed era, un'anomalia, alla quale occorreva porre riparo. Ma le difficoltà non erano poche: dal punto di vista organizzativo e finanziario partivamo da zero, e dovevamo scontare il tradizionale individualismo degli studiosi italiani, e direi degli italiani in generale. Malgrado queste difficoltà, che del resto sono inerenti a qualsiasi inizio di organizzazione e di attività, in soli due anni abbiamo raggiunto e raggruppato circa 380 soci. La nostra è così, dopo quelle americana e francese, la Società nazionale di studi sul secolo XVIII con più alto numero di aderenti. Non è, mi sembra, un risultato da poco, tanto più considerando che la Società americana ha parecchi anni di vita e quella francese qualche decennio; e inoltre mi pare che la nostra Società abbia evitato l'inconveniente che per esempio i nostri colleghi francesi lamentano, quello cioè di avere una Società composta, se non proprio esclusivamente, almeno prevalentemente, di studiosi di storia della letteratura: tra i nostri soci sono invece rappresentate tutte le discipline, in un rapporto che considero armonico e che consente, almeno in linea di principio, di realizzare quelle convergenze interdisciplinari che sono nell'auspicio di tutti.

La nostra Società è ormai riconosciuta a pieno titolo dalla Società internazionale, che ne ha sancito l'adesione in occasione del Congresso di Pisa l'estate scorsa. Sarà anche bene sottolineare che se il Congresso di Pisa ha impressionato tutti per il suo perfetto funzionamento, ciò è dovuto al lavoro, oltre che della Segreteria organizzativa, anche del Comitato scientifico, l'una e l'altro composti di studiosi che in grande maggioranza erano e sono membri della nostra Società; cosicché il successo del Congresso di Pisa è stato un po', anche, il successo della Società italiana di studi sul secolo XVIII.

Era trascorso un solo anno dalla sua fondazione, quando essa teneva a Roma, nel maggio del 1979, il suo primo Convegno nazionale, che con le sue 19 relazioni ha fatto il punto sullo stato degli studi settecenteschi in Italia, con particolare riguardo al decennio 1969-79.

BILANCIO CONSUNTIVO: 16 MAGGIO 1979 - 30 MAGGIO 1980
(approvato dall'assemblea del 31 maggio 1980)

<i>Saldo attivo al 15.5.1979</i>	L. 1.425.150
<i>Entrate: — quote sociali</i>	L. 2.270.000
<i>Totale voci attive</i>	L. 3.695.150
<i>Uscite: — I Convegno nazionale e assemblea (18-20.5.79)</i>	L. 803.000
— circolari	» 411.500
— spese postali, telefoniche e telegrafiche	» 129.110
— fotocopiazioni per assemblee, annuario, ecc.	» 71.500
— cancelleria, schedari, ecc.	» 89.220
— trasferte a Milano (Età teresiana)	» 145.700
— Bollettino n. 2, schede di adesione e spedizione	» 592.830
— Bollettino n. 3 (Annuario) e spedizione	» 478.695
— domande di finanziamenti	» 12.000
— competenze Comit al netto	» 28.290
<i>Totale uscite</i>	L. 2.761.845
<i>Saldo attivo al 30.5.1980</i>	L. 933.305

Per unanime riconoscimento, quel Convegno si è risolto in un vero successo, sia per il livello delle relazioni, tutte affidate a specialisti di chiara fama per i diversi settori e per le varie discipline che convergono sull'oggetto dei nostri interessi, sia per il numero e la qualità dei partecipanti. Con una celerità che non è consueta, la raccolta delle relazioni è già disponibile in un volume pubblicato in una delle più prestigiose collane italiane, la «Biblioteca di Cultura Moderna» della casa editrice Laterza; e il volume viene offerto in dono a tutti i membri della Società. È doveroso dichiarare che, sia nella preparazione del Convegno, sia nel suo svolgimento, sia per quanto riguarda la stampa del volume, l'interessamento appassionato e fattivo di Luigi de Nardis, nella sua duplice veste di membro del Comitato esecutivo della nostra Società e di Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Roma, è stato prezioso, anzi determinante. Senza il suo intervento, non credo che saremmo riusciti a poter segnare questo punto a favore della nostra Società.

Naturalmente, non voglio dire che per l'avvenire non si parino di fronte a noi delle difficoltà. La prima è costituita dal problema finanziario. Abbiamo finora mantenuto la quota sociale nella misura modesta di diecimila lire, malgrado l'inflazione galoppante. Si è discusso tra noi se sia il caso di proporre all'assemblea un aumento di tale quota. Le opinioni, in proposito, non sono unanimi. L'assemblea, credo, discuterà questo problema e deciderà in merito. Ma è ovvio che la questione finanziaria non si risolve soltanto con l'apporto delle quote sociali, tanto più che purtroppo non tutti i soci sono solerti nel provvedere al versamento della loro quota alla scadenza annuale (che è appunto fissata al 31 maggio). La questione finanziaria potrà trovare adeguata soluzione soltanto se, all'apporto delle quote sociali, si aggiungerà quello di contributi da parte di enti pubblici, che istituzionalmente prevedono questa forma di appoggio alle associazioni culturali. In questa direzione ci siamo già mossi, e soprattutto continueremo a muoverci, e potremo farlo con tanta maggiore efficacia (almeno così speriamo) ora che possiamo esibire i tre Bollettini pubblicati (l'ultimo dei quali contiene anche l'Annuario dei soci) e il volume laterziano. Sarà certamente compito del nuovo Comitato esecutivo che uscirà dalle votazioni quello di dedicarsi con particolare cura al reperimento dei fondi necessari perché la Società possa incrementare la propria attività.

La quale, tuttavia, non si è limitata finora alla pubblicazione dei Bollettini, all'organizzazione del Convegno di Roma e alla raccolta in volume delle relazioni che vi furono tenute. Alla nostra Società la Regione Lombardia ha affidato l'organizzazione scientifica del maggiore dei tre Convegni che, in occasione del bicentenario della morte di Maria Teresa d'Austria, si svolgeranno nel prossimo autunno. Il tema sul quale si terrà il Convegno di Milano fissato per i giorni 6-9 novembre 1980 è «Cultura e società nell'epoca di Maria Teresa». Esso si articolerà in sei sezioni, rispettivamente intitolate a: Illuminismo lombardo e illuminismo europeo, Letteratura e lingua, Gli scienziati e la scienza sperimentale, La città e le arti, Vita religiosa e giurisdizionalismo, Intellettuali e potere. Il varo di questa iniziativa è stato alquanto faticoso: determinate incertezze da parte degli uffici regionali lombardi hanno per un certo tempo causato difficoltà nei rapporti con la nostra Società, la quale da parte sua ha saputo dimostrare molta pazienza e tenacia, arrivando così a superare tutti gli ostacoli. Ormai tutto è definito e per il Convegno di Milano vi è già l'impegno per una sessantina tra relazioni e comunicazioni. Il 6 di questo mese, nell'aula magna dell'Università statale di Milano, si è tenuta, per iniziativa della Regione Lombardia, una manifestazione che aveva lo scopo di aprire il ciclo delle celebrazioni teresiane e di fornire una prima illustrazione dei tre Convegni: oltre a quello di Milano, di cui ho già detto, quelli di Mantova, dal 2 al 4 ottobre, su «Economia e società nell'epoca di Maria Teresa», e di Pavia, dal 24 al 27 novembre, su «Istituzioni e società nell'epoca di Maria Teresa». Alla manifestazione del 6 a Milano hanno parlato, oltre al Rettore dell'Università statale prof. Giuseppe Schiavinato e all'Assessore regionale prof. Sandro Fontana, Fernand Braudel, Adam Wandruszka e Franco Valsecchi.

In rappresentanza del Comitato esecutivo della nostra Società, Paolo Casini ed io siamo stati chiamati dalla Regione Emilia-Romagna a far parte del Comitato scientifico per l'organizzazione di una serie di manifestazioni sul Settecento lungo un programma triennale in via di definizione. Ma in tale Comitato sono numerosi altri membri della Società: credo, anzi, che siano in maggioranza. Anche qui, i settori sono diversi: Arti figurative, Filosofia e scienza, Lettere e istituzioni culturali, Musica e teatro, Storia ed economia. In particolare, per il settore intitolato alla filosofia e alla scienza, il Comitato esecutivo della nostra Società ha proposto un Convegno, da tenersi nella primavera dell'anno prossimo, su «Scienza, letteratura e società in Italia nel secolo XVIII». Nell'ultima riunione del Comitato scientifico tenuta a Bologna il 19 maggio, la nostra proposta è stata accolta, e non rimane che da definirne le linee specifiche, secondo uno schema al quale attende, con la competenza che gli è

propria, Paolo Casini, e che sarà sottoposto alla nuova riunione del Comitato scientifico che si terrà a Bologna dopodomani.

Infine, attraverso due riunioni tenute a Messina il 3 e il 27 maggio, ho personalmente impostato il progetto di un Convegno sul « Settecento siciliano », da tenersi nell'ottobre 1981, col contributo finanziario della Regione Siciliana. Secondo lo schema che abbiamo cominciato a elaborare, si prevedono cinque relazioni principali, rispettivamente per la storia politica e sociale, per la vita culturale, per le arti figurative, per l'architettura, per l'urbanistica e il territorio, mentre per la musica c'è già l'impegno di un concerto di musiche da camera siciliane inedite del XVIII secolo. Non voglio anticipare i nomi degli studiosi dai quali speriamo di avere le relazioni, anche perché sono in corso i pourparlers, che non non si sono ancora conclusi; e d'altronde abbiamo davanti a noi sufficiente tempo.

Infine, un progetto ambizioso, ma la cui realizzazione farebbe fare alla nostra Società un vero e proprio salto di qualità, è quello della fondazione e della pubblicazione di una rivista. È però evidente che per lanciarla occorre non soltanto discutere e stabilire preliminarmente la periodicità e la formula che si vorranno adottare, ma anche assicurarsi i fondi necessari, che, come ben sa chiunque abbia avuto occasione di cimentarsi con questo genere di iniziative, non possono che essere cospicui.

Come vedete, non mancheranno al nuovo Comitato esecutivo compiti ai quali dedicarsi. Ma proprio per questo, abbiamo pensato che fosse opportuno procedere verso un allargamento della partecipazione e della rappresentatività; di qui la decisione di sottoporre al vaglio dei soci la creazione, accanto al Comitato esecutivo, di un Consiglio scientifico di dodici membri, che rappresenti un'istanza pluralistica e interdisciplinare. Tale nuovo organismo sarà in grado di fornire pareri, consigli, suggerimenti, proposte al Comitato esecutivo, il quale ne sarà senz'altro confortato e insieme pungolato, ma che, a nostro giudizio, è opportuno che conservi una struttura snella per potersi riunire con facilità e procedere con speditezza, come l'esperienza di questi due anni ci sembra che abbia positivamente dimostrato. La proposta di modifica dello Statuto per la creazione del Consiglio scientifico è passata — attraverso la consultazione dei soci per corrispondenza — con un numero di voti superiore ai tre quinti dei soci stessi, come era richiesto dal dettato statutario, e quindi siamo tutti chiamati a votare, oltre che per l'elezione del nuovo Comitato esecutivo e del nuovo Collegio dei revisori dei conti, anche per l'istituendo Consiglio scientifico.

Anche al di là di questo nuovo organismo, che pure potrà svolgere una funzione molto importante, è però bene che vi sia da parte di tutti i soci un maggiore coinvolgimento nell'elaborazione delle proposte e nella realizzazione dell'attività della nostra Società. In proposito, spero che dai vostri interventi vengano idee e spunti utili per ottenere questo risultato.

Per concludere, devo chiedere all'assemblea, a nome dell'intero Comitato esecutivo, un'autorizzazione: quella di procrastinare di qualche giorno lo spoglio delle schede elettorali. Questa richiesta è motivata dal fatto che in verità ci siamo ridotti un po' tardi (anche se non per colpa nostra, ma per motivi obiettivi, legati alla precedente consultazione circa la modifica dello Statuto) ad inviare il Bollettino-Annuario necessario per votare: necessario, sia perché con esso veniva fatta la convocazione di questa nostra assemblea, sia perché in esso sono contenute le norme per la votazione per corrispondenza, sia infine perché l'Annuario fornisce l'elenco completo dei soci, tra i quali ciascuno di noi deve poter scegliere per esprimere il voto. Ora, il tardivo invio del Bollettino-Annuario ha provocato due conseguenze negative: la scarsa partecipazione alla nostra riunione odierna, e lo scarso numero di votazioni per corrispondenza finora pervenute. È facile previsione che nei giorni prossimi altre, e magari numerose, ce ne perverranno; e ci sembra quindi opportuno rinviarne di qualche giorno lo spoglio. La commissione elettorale che noi eleggeremo dovrebbe quindi essere composta di soci che risiedano a Roma.

Ho finito. Vi ringrazio per l'attenzione che avete voluto prestarmi; vi ringrazio, anche a nome degli altri colleghi del Comitato esecutivo uscente, per la fiducia che ci avete dato e conservato nel corso di questi due primi anni di vita della Società; e vi ringrazio per l'interessamento e direi l'attaccamento alla Società che dimostrate con la sola vostra presenza in questa sala.

ADESIONI E QUOTA SOCIALE

Chi intende aderire alla Società deve versare la quota sociale annuale, di lire 10.000 (30.000 se centri, gruppi, ecc.), sul c/c Comit n. 1386349/01/52, intestato a « Società italiana di studi sul secolo XVIII », agenzia 14, Roma (causale: « quota sociale »), e inviare copia della ricevuta direttamente al tesoriere (Lia Formigari, via Clitunno, 15, 00198 - Roma). I nuovi soci debbono inviare la scheda di adesione integralmente riempita in stampatello al segretario generale (A. Postigliola, via Città di Castello, 13, 00191 - Roma), cui si può anche richiedere il facsimile della scheda. Si può anche inviare al tesoriere un assegno bancario, o denaro, a proprio rischio. Si sconsigliano i versamenti tramite vaglia postale, date le non infrequenti lentezze sia dei recapiti sia delle operazioni bancarie, e visto che la loro riscossione è soggetta a scadenza. Si ricorda che la decorrenza dell'anno sociale (e quindi della quota annuale) va dal maggio di ciascun anno solare al maggio successivo. L'adesione dà ai soci il diritto di partecipare attivamente alle iniziative, ai convegni e alle assemblee della Società, nonché di ricevere gratuitamente il presente bollettino. Gli atti del I Convegno nazionale della Società vengono inviati gratuitamente a tutti i soci che risultano in regola con il versamento della quota per il secondo anno sociale (in scadenza a fine maggio 1980).

Annuario

— *Recenti adesioni* (successive all'uscita dell'Annuario 1980, o che comunque non vi figurano): Arturo RIGILLO (Univ. Napoli), via Stazio a Posillipo, 118, 80122 Napoli (riediz. ampliata e aggiornata del vol. *La città e la cultura urbanistica del '700*); Gabriella VIOLATO (Univ. Roma), via Anno, 3, Roma (il Settecento nell'opera di Baudelaire); Marcello SGATTONI (Centro Abruzzese di Ricerche Storiche, Teramo), via A. Diaz, 24, 64100 Teramo (V. Comi, M. Delfico, N. Palma); Jean-Daniel CANDAU (Bibl. Publique et Universitaire, Genève), 24, Bourg-de-Four, CH-1204 Genève (I. de Charrière; bibliographie de Voltaire; mss. Tronchin; voyageurs en Suisse); Luca TOSCHI (Univ. Firenze), via Faentina, 208, Firenze (il romanzo italiano di fine Settecento fra letteratura e scienza); Chiara RINALDINI, via I. Panattoni, 145, 00189 Roma (lessico critico-letterario del *Caffè*); Cesare DE SETA (I.U.O., Napoli), via Petrarca, 26, Napoli; Domenico PARISI (Univ. Roma), c/o Istituto di Psicologia del CNR, via dei Monti Tiburtini, 504, Roma (il pensiero grammaticale del sec. XVIII; la psicologia pre-positivistica); Carlo BORGHIERO (Univ. Torino), corso Dante, 53, Torino (la teoria della conoscenza storica tra Sei e Settecento); Alberto LANDI (Centro Lessico intell. europeo del CNR, Roma), via Remo Pannain, 34, 00165 Roma (Toland, Leibniz, Locke); Giorgio STABILE (Ist. Univ. Orient., Napoli), via Monterosi, 90, 00191 Roma; Giuseppe RANDO (Univ. Messina), via Pola, is. 507, 98100 Messina (V. Alfieri); Gianluigi GOGGI (Univ. Pisa), via Pungilupo, 31, 56100 Pisa (Diderot, Raynal; collab. alle OC di Diderot; Filangieri); Manuela ALBERTONE (Sc. Norm. Super., Pisa), via Bonzanigo, 11, 10144 Torino (il ruolo di Condorcet nella vita politica e culturale della Francia della seconda metà del '700); Carlo VIOLI (Univ. Messina), via Provinciale, 5, 89067 Ravagnese (RC) (B. Constant interprete di Filangieri); Paola AMBRI in BERSELLI (Min. Pubbl. Istr., Roma), via C. Pascarella, 11, 00153 Roma (famiglie senatorie e ambiente culturale a Bologna nella prima metà del sec. XVIII); Ilaria MAGNANI CAMPANACCI (Univ. Bologna), via T. Levi Civita, 2, 40135 Bologna (il Rococò letterario in Italia: monografia; l'epistolario di L. Savioli); Enrico Maria GALANTINI, via G. Pallavicino, 51, Roma (Mozart e l'opera buffa italiana del '700).

— *Aggiornamenti sulle ricerche in corso*: M.F. Spallanzani (la collezione monumentale di L. Spallanzani); M. Bertozzi (filosofia ed economia in A. Smith; la teologia politica di Th. Hobbes); A.M. Martellone (E. Burke e la 'ancient constitution'); V. Carofiglio (Rousseau e il mito di Ginevra); M.L. Righiani Bonelli (B. Facini); L. Salkin Sbiroli (l'uso del comico in *Jacques le fataliste* di Diderot); G. Trisolini (teatro di Beaumarchais); P. Alatri (politica interna e internazionale degli stati europei nel decennio 1715-25; i *Diarii Parlamentari* del marchese di Villabianca).

— *Rettifiche*: sede di lavoro di Giovanna Angeli è l'Università di Firenze.

— *Cambiamenti di indirizzo*: il nuovo indirizzo di Maria Luisa Baldi è: via Falck, 53, 20151 Milano; quello di Gustavo Corni: via del Lavoro, 35, 31029 Vittorio Veneto (TV).

Società internazionale

Riunione del Comitato esecutivo. — Nei giorni 4 e 5 luglio 1980 si è tenuta a Parigi (Sorbona), sotto la presidenza di René Pomeau, la prima riunione del Comitato esecutivo successiva al Congresso di Pisa, nel corso della quale si sono affrontati vari problemi concernenti l'Annuario e gli scambi di informazioni tra le società nazionali e si è preso atto della nascita di una società spagnola, già ricca di 250 soci, che chiede di essere affiliata all'ISECS. Si è fatto inoltre il punto sull'organizzazione del VI Congresso internazionale. In rappresentanza della nostra società erano presenti, nella loro qualità di membri del Comitato esecutivo dell'ISECS, P. Alatri, F. Diaz e M. Matucci.

Annuario. — Per acquistare l'Annuario 1979 della Società internazionale, il cui costo è di 10 dollari (o 5 sterline, o 55 franchi francesi), ci si può rivolgere alla Voltaire Foundation, Taylor Institution, Oxford OX1 3NA (Inghilterra).

Le manifestazioni sull'età teresiana

Il 6 maggio 1980 si è svolta a Milano, nell'aula magna dell'Università Statale, l'inaugurazione delle celebrazioni indette dalla Regione Lombardia per il bicentenario della morte di Maria Teresa d'Austria, con le prolusioni di Fernand Braudel (*Marie-Thérèse, reine des Lumières*), Adam Wandruszka (*Maria Teresa dal barocco all'illuminismo*) e Franco Valsecchi (*Le riforme teresiane e la Lombardia*). L'assessore Sandro Fontana ha illustrato i tre convegni regionali che si terranno a Mantova (in collaborazione con l'Accademia Virgiliana), a Pavia (in collaborazione con l'Università pavese) e a Milano (in collaborazione con la Società italiana di studi sul secolo XVIII).

Si ricordano due altre iniziative di rilievo:

— Presso l'Archivio di Stato di Milano (via Senato, 10) è già in corso un ciclo di mostre documentarie su *Maria Teresa e la Lombardia austriaca*, secondo il seguente calendario: maggio 1980: Lo Stato di Milano e la famiglia imperiale; giugno: Agricoltura e riforme censuarie; settembre: Riforme politico-amministrative; ottobre: Finanza e commercio; novembre: Stato, chiesa, istituzioni ecclesiastiche; dicembre: La vita culturale.

— Una mostra su *La cultura a Milano negli anni di Maria Teresa d'Austria* si terrà dal novembre 1980 al gennaio 1981 presso la Biblioteca Nazionale Braidense (via Brera, 28).

Per ogni altra informazione concernente le iniziative collaterali e i tre convegni (i cui programmi dettagliati vengono distribuiti ai membri della nostra Società a cura della Regione Lombardia) ci si può rivolgere a: Gianna Zoppelli, Assessorato ai beni e alle attività culturali della Regione Lombardia, viale Premuda 27, Milano.

Diamo qui di seguito le notizie aggiornate ai primi di settembre del c. a. sul convegno di Milano, nonché alcuni dati sugli altri due convegni regionali:

Cultura e società nell'epoca di Maria Teresa (Milano, 6-9 novembre 1980)

Il convegno, promosso dalla Regione Lombardia, in collaborazione con la Società italiana di studi sul secolo XVIII, si terrà a Milano, presso l'aula magna dell'Università Statale, in via Festa del Perdono, da giovedì 6 a domenica 9 novembre p. v. In concomitanza con il convegno si terranno la prima riunione congiunta del comitato esecutivo e del consiglio scientifico della Società e un'assemblea generale dei soci. I lavori saranno distribuiti in sei sezioni (per ciascuna delle quali sono previste relazioni e comunicazioni, seguite da dibattito), coordinate rispettivamente da: P. Alatri e A. Postigliola (1^a sez.), S. Romagnoli (2^a sez.), L. Belloni (3^a sez.), L. Grassi (4^a sez.), E. Passerin d'Entrèves (5^a sez.), F. Brunetti (6^a sez.). All'interno di ogni sezione, i nomi dei partecipanti sono qui elencati alfabeticamente.

Prima sezione: ILLUMINISMO LOMBARDO E ILLUMINISMO EUROPEO (giovedì 6 novembre, ore 10,30)

Relazioni: P. Casini, *Frisi: il ruolo dell'intellettuale scientifico*; F. Diaz, *Lombardia e Toscana sotto Maria Teresa*; N. Jonard, *Cosmopolitismo e patriottismo nel 'Caffè'*; C. Rosso, *Pietro Verri e la Francia*.

Comunicazioni: M.L. Baldi, *Cesare Balbinotti e gli orientamenti empiristici dell'Accademia di Mantova nella seconda metà del '700*; M.A. Cattaneo, *Beccaria e Sonnenfels. L'abolizione della tortura nell'età teresiana*; G. Cusatelli, *Arrivano in Lombardia i libri di Haller*; C. Francovich, *L'illuminismo lombardo e la massoneria*; M. Mamiani, *Newton in Lombardia*; L. Martinelli, *Alessandro Verri tra Milano e Roma*; R. Parenti, *Sensismo ed edonismo nella cultura lombarda dell'età teresiana*; R. Schober, *Die Auswirkung der Maria Theresia Reform*; M. Sina, *Locke e la filosofia dell'illuminismo lombardo*.

Seconda sezione: LETTERATURA E LINGUA (venerdì 7 novembre, ore 9,30)

R: M. Cerruti, *Il classicismo nell'età teresiana*; G. Petronio, *L'illuminismo in Lombardia*.

C: G. Barbarisi, *L'utilità della poesia*; G. Bezzola, *I trasformati*; V. Masiello, *Il discorso sull'indole del piacere e del dolore di Pietro Verri e la cultura milanese nell'età teresiana*; S. Romagnoli, *L'encomio a Maria Teresa*; E. Sala Di Felice, *Il melodramma tra Milano e Vienna*; S. Scotti Morgana, *Aspetti linguistici dei periodici milanesi nell'età teresiana*.

Terza sezione: GLI SCIENZIATI E LA RICERCA SPERIMENTALE (venerdì 7 novembre, ore 15)

R: L. Belloni, *Introduzione. L'insegnamento delle scienze a Milano*; E. Bellone, *Alessandro Volta*; P. Di Pietro, *Spallanzani sperimentatore*; B. Zanobio, *Metodi e problemi nell'opera di Antonio Scarpa*.

C: U. Baldini, *L'attività scientifica nelle accademie lombarde*; C. Castellani, *Spallanzani e il potere: la controversia sul suo insegnamento*; S. Escobar, *I viaggi di informazione scientifica di Marsilio Landriani*; F. Grondona, *Spallanzani: dal risultato sperimentale all'applicazione pratica*.

Quarta sezione: LA CITTÀ E LE ARTI
(sabato 8 novembre, ore 9,30)

R: R. Assunto, *Immagine e teoria del paesaggio lombardo nell'età teresiana. Il giardino illuminista*; F. Barbieri, *Sulle arti figurative nell'età teresiana e giuseppina*; L. Grassi - G. Mezzanotte, *Momenti culturali ed esperienze nell'architettura dell'età teresiana e giuseppina*; G. Pestelli, *La musica in Lombardia in età teresiana e giuseppina*.

C: R. Bossaglia, *La moda e le arti figurative*; L. Costanza, *Le residenze reali*; R. Di Benedetto, *Ruolo della musica e del musicista nel saggio 'Della fantasia' di Matteo Borsa*; G.A. Palatios, *Attorno al Maggiolini*; A. Scotti, *Il Firmian mediatore del gusto tra Milano e Vienna*; G. Wacha, *Artisti e artigiani di Milano che hanno varcato l'Italia*.

Quinta sezione: VITA RELIGIOSA E GIURISDIZIONALISMO
(sabato 8 novembre, ore 15)

R: E. Passerin d'Entrèves, *Relazione introduttiva*; R. De Maio, *Maria Teresa e la Compagnia di Gesù in Lombardia*; A. Tarchetti, *La censura e i censori di Sua Maestà Imperiale nella Lombardia austriaca*.

C: A. Fappani - F. Molinari, *Religiosità popolare e giansenismo in Val Camonica*; P. Vismara Chiappa, *Tipi e modelli di pietà barocca nelle campagne lombarde*.

Sesta sezione: INTELLETTUALI E POTERE
(domenica 9 novembre, ore 9,30)

R: C. Dipper, *Dispotismo e libertà nel pensiero degli illuministi lombardi*.

C: F. Alessio, *Maria Teresa vista da Cattaneo*; I. Capiello, *L'idea di stato nell'illuminismo lombardo*; P. Del Negro, *I letterati e la plebe: il problema dell'acculturazione delle classi popolari negli anni 1770*; G. A. Ferrari, *Moscato e i potenti*; E. Garino, *L'avvocato nel Settecento. Un confronto Venezia-Milano*; E. Garms, *La destinazione del conte Firmian a Milano. Analisi di una scelta*; M. Gaspari, *Dal carteggio dei Verri*; A. Li Donni, *Le teorie e le riforme economiche nel pensiero degli economisti lombardi del secolo XVIII*; G. Rebuffa, *Aspetti della repressione penale nella cultura giuridica dell'Illuminismo lombardo*; P. Rutto, *Riforme e patriottismi nell'Austria di Maria Teresa*.

— Per comodità dei soci, diamo indicazione di alcuni alberghi (2ª categoria) prossimi alla Statale: hôtel Canada, v. Lantasio, 15, tel. 02/8052527; alb. Biscione, v. S. Maria Fulcorina, 15, tel. 02/879903; hôtel Moderno, v. Mazzini, 4, tel. 02/872768.

Il convegno, indetto con la collaborazione dell'Accademia Virgiliana, si aprirà la mattina del 2 ottobre con la relazione di A. Wandruszka (*Nascita di una nuova classe: la burocrazia*) e si chiuderà con quella di S. Zaninelli (*Economia e società lombarda in età teresiana: problemi e prospettive di ricerca*) nel pomeriggio del 4 ottobre. Sono previste le comunicazioni dei seguenti studiosi: pomeriggio del 2 ottobre: E. Borruso, R. Canetta, P. Bresolin, L. Faccini; mattina del 3: G. Pillinini, M. Bianchi, G. Coppola; pomeriggio del 3: A. Moiola, A. Carera, L. Trezzi; mattina del 4: L. Sebastiani, M.T. Sillano, R. Giusti, M.A. Romani; pomeriggio del 4: R. Navarrini, M. Vaini, E. Marani, B. Zanolio, A. Bellù.

Istituzioni e società nell'epoca di Maria Teresa (Pavia, 24-27 novembre 1980)

Indetto con la collaborazione dell'Università degli Studi di Pavia, il convegno sarà aperto da tre relazioni introduttive: E. Rotelli, *La storiografia sulle istituzioni nell'età teresiana (per l'Italia)*; G. Klingenstein, *La storiografia sulle istituzioni nell'età teresiana (per l'Austria)*; G. Guderzo - A. Milanesi, *Le fonti per lo studio dell'età teresiana in Lombardia*. I lavori proseguiranno distribuiti in cinque sezioni:

— Prima sez.: 'Modi del potere e struttura sociale' (coordinata da C. Mozzarelli); relazioni: C. Mozzarelli (*Stato e aristocrazia: le riforme della nobiltà del 1768*), E. Brambilla (*Dai collegi professionali alle professioni liberali*), V. Mazzucchelli (*Il 'bene della società civile': assistenza e povertà nella Milano dell'età delle Riforme*); seguiranno le comunicazioni di C. Donati, F. Bonaccorsi, N. Raponi, B. Mazohl e F. Arese. — Seconda sez.: 'Stato, finanza e pubblica amministrazione' (coord. C. Capra); relaz.: C. Capra (*Il dipartimento d'Italia a Vienna*), A. Tirone (*Le vicende della ferma generale*) e A. Grab (*Le riforme annonarie nella Lombardia teresiana*); com.: C. Paganini, F. Pino, F. Rugge. — Terza sez.: 'Le istituzioni ecclesiastiche' (coord. M. Marcocchi); relaz.: M. Rosa (*Le riforme ecclesiastiche in età teresiana*); com.: P. Vismara Chiappa, B. Genero, C. Rossi Ichino, X. Toscani, M. Bernuzzi, L. Sebastiani, A. Zambarbieri e R. Bottoni. — Quarta sez.: 'Diritto e istituzioni giudiziarie' (coord. A. Padoa Schioppa); relaz.: A. Cavanna (*Il problema della codificazione del diritto nell'età delle Riforme*), U. Petronio - F. Arese (*L'alta magistratura lombarda nell'età delle Riforme*) e W. Ogris (*Giustizia e giuristi nell'età teresiana*); com.: A. Liva, G.P. Massetto, M.C. Zorzoli, G. Villata e A. Padoa Schioppa. — Quinta sez.: 'Istituzioni culturali, educative e assistenziali' (coord. G. Guderzo); relaz.: H. Reinalter (*Le riforme universitarie nell'età di Maria Teresa*), G. Guderzo (*La riforma dell'Università di Pavia*) e A. Annoni (*Il problema dell'assistenza sociale in Lombardia nell'età delle riforme*); com.: U. Baldini, A. Quondam, M. Scazzoso, A. Malamani, D. Giglio, M.T. Cigolini, V. Molla Losito e S. Furlani.

Centri e gruppi di ricerca

* Il Gruppo di studi sull'Illuminismo di Cagliari ha promosso e pubblicato ricerche sul preilluminismo, sull'illuminismo e sulla sua incidenza nella cultura posteriore. Responsabile della ricerca, finanziata dal CNR, è il prof. Giovanni Solinas. La sede è presso l'Istituto di Filosofia della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Cagliari. Sono apparsi finora tre volumi, di cui due raccolgono un buon numero di saggi (*Saggi sull'Illuminismo*, a cura di G. Solinas, Cagliari 1973; *Studi di filosofia e di storia della cultura*, Sassari 1978), il terzo, di M.T. Marcialis, è un'ampia monografia su Fontenelle.

Sono attualmente in corso ricerche su Buffon, su pianeti e teorie del cielo nel Settecento, sulla 'catena dell'essere' nell'Italia settecentesca, su Bentham, sui manoscritti clandestini.

* Il Comitato scientifico di coordinamento del programma su La cultura e la vita civile del '700 in Emilia-Romagna (cfr. Bollettino n. 2) ha reso noto l'elenco dei principali progetti di ricerca finanziati, secondo un piano triennale, dalla Regione Emilia-Romagna e patrocinati da varie istituzioni culturali. Diamo qui indicazione dei temi e delle istituzioni patrocinanti:

— *La cultura scientifica e filosofica nell'Istituto e nell'Accademia delle Scienze di Bologna nel '700*; — *Geologia e idrologia nell'area corrispondente all'odierna Emilia-Romagna* (Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna).

— *Periodici letterari* (Comitato per la storia del giornalismo).

— *F. Algarotti e la vita artistica in Bologna*; — *Arte, religione, classi subalterne. Il santuario*; — *L'attività degli scenografi* (Ente bolognese manifestazioni artistiche).

— *Scuola e alfabetismo*; — *Il clima a Bologna*; — *La colonia renia* (Istituto per la storia di Bologna).

— *Istituzioni ecclesiastiche* (Associazione per lo sviluppo delle scienze religiose in Italia).

— *Il Settecento e l'antico. Aspetti e problemi della cultura archeologica durante il XVIII secolo*; — *Storia e trasformazioni del lavoro in Bologna e in Emilia nel XVIII secolo*; — *La letteratura artistica locale nel XVIII secolo*; — *Gli edifici e l'architettura teatrale del Settecento in Emilia-Romagna* (Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna).

— *Teatro d'opera*; — *Libretti e trattatistica*; — *Uomini di teatro*; — *Feste e utilizzazione spazi* (Associazione teatrale dell'Emilia-Romagna).

* L'Istituto italiano per gli studi filosofici, che opera da alcuni anni a Napoli con sede in viale Calascione, 7, oltre a possedere una biblioteca molto ricca in edizioni originali di opere del diciottesimo secolo italiano e straniero, tra le sue varie attività cura la pubblicazione di alcune collane presso le edizioni Bibliopolis, di cui due sono di particolare interesse per i settecentisti. La prima ('L'Illuminismo italiano') prevede una serie di ristampe anastatiche di testi accompagnate per lo più da presentazioni di noti studiosi; finora sono apparsi il *Testamento*

forense e l'Elogio storico del Signor abate Antonio Genovesi di Giuseppe Maria Galanti, il Consiglio politico finora inedito presentato al governo veneto nell'anno 1736 di Scipione Maffei, la Riforma d'Italia di Carlo Antonio Pilati e la dissertazione su Il colbertismo di Francesco Mengotti 'coronata' dalla Società economica fiorentina nel 1792. La seconda ('Serie testi') sempre diretta dall'Istituto per il medesimo editore, ha finora in catalogo varie traduzioni di testi settecenteschi, tra cui il *Viaggio in Italia* di G. Berkeley (a cura di Th. E. Jessop e M. Fimiani), gli *Scritti sul linguaggio (1760-1773)* di J.G. Hamann (a cura di A. Pupi), i *Progressi della metafisica* di I. Kant (a cura di P. Manganaro) e i *Frammenti dell'Anonimo di Wolfenbüttel* [H.S. Reimarus] pubblicati da G.E. Lessing (a cura di F. Parente).

* Presso l'Istituto per la Documentazione Giuridica del CNR (Firenze, via Panciatichi, 56/16) è da tempo in corso la ricerca BEGA (*Bibliografia delle edizioni giuridiche antiche in lingua italiana, secc. XV-XVIII*), condotta dai ricercatori Teresa Bigazzi Martini, Milena Caso Chimenti, Fiammetta Giovannelli Onida, Maria Cristina Pecchioli Vigni.

La ricerca ha per scopo l'accertamento e la registrazione dei libri e degli opuscoli d'argomento giuridico scritti del tutto, o in parte, in lingua italiana, e stampati entro e non oltre l'anno 1800. Nel giugno 1978 sono usciti, nella collana 'Biblioteca di Bibliografia italiana' dell'editore Olschki di Firenze, i primi due volumi relativi al periodo 1470-1700, contenenti i testi statutari e dottrinali. Attualmente è in fase di preparazione l'edizione dei testi statutari e dottrinali per il periodo 1701-1800.

* Il seminario su *Figure di società nella cultura del XVIII secolo*, organizzato dalla Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, coordinato da Gianni Francioni e Francesca Rigotti (cfr. *Bollettino* n. 2), si è svolto a Milano tra gennaio e giugno 1980, con le seguenti lezioni: Flavio Baroncelli, *Immagini conflittuali della società inglese nel Settecento*; Marco Minerbi, *L'ascesa e il trionfo della borghesia nella storiografia del Settecento*; Girolamo Imbruglia, *Il caso del Paraguay: storia di un'utopia*; Guido Abbattista, *Il tema della grandezza e della decadenza in alcuni osservatori europei dell'Impero Ottomano tra '600 e '700*; Francesca Rigotti, *Metafore di autorappresentazione della società nel secolo XVIII*; Pasquale Pasquino, *Società, economia e governo nel cameralismo tedesco del '700*; Massimo Terni, *L'evoluzione del pensiero sociale e della grammatica politica dai diritti naturali dell'89 alla dittatura rivoluzionaria dell'anno II*; Ernesto Molinari - Salvatore Rotta, *Armonia cosmica e 'rumore' mondano: illustrazioni della diffusione del consenso*. I testi delle relazioni, disponibili in fotocopia, si possono richiedere a Francesca Rigotti presso la Fondazione (via Romagnosi, 3, 20121 Milano).

a) Cronache

* Dall'8 al 10 aprile 1980 si è svolto a Madrid un convegno su N. F. DE MORATÍN, al quale hanno presentato delle comunicazioni i seguenti studiosi: Francisco Aguilar Pinal, Pedro Álvarez de Miranda, René Andioc, Joaquín Arce Fernández, José Miguel Caso Gonzáles, Philip Deacon, Manuel Fernández Nieto, Rinaldo Froldi, Mario Hernández, Emilio Palacios Fernández, José Símon Díaz, José Carlos de Torres, Isabel Visedo Orden. Per ogni informazione rivolgersi a Francisco Aguilar Pinal, Istituto Miguel de Cervantes, Duque de Medinaceli, 4, Madrid 14 (E).

* Il 14 e il 15 aprile 1980 si sono tenute a Napoli, organizzate dal corso di laurea in filosofia del Seminario di studi dell'Occidente medievale e moderno (Facoltà di Lettere e filosofia dell'I.U.O.) due giornate di studio su VOLTAIRE, introdotte da una relazione di H.T. Mason su *Voltaire and luxury* e da una di J. Verduyssen su *Présences du 'moi' voltairien*. Il dibattito è stato diretto da Paolo Alatri. Le due relazioni sono in corso di stampa sulla sezione di *Studi filosofici* degli *Annali dell'I.U.O.*

* In concomitanza con la serie di manifestazioni in corso su « La civiltà del Settecento a Napoli », dal 12 al 14 maggio 1980 si è tenuto alla Villa Pignatelli un convegno internazionale su CARLO DI BORBONE DA NAPOLI A MADRID. ASPETTI E PROBLEMI DELLA CIVILTÀ ARTISTICA DEL '700, organizzato dall'Istituto Cultural Español de Santiago e dalla Facoltà di Lettere e filosofia dell'I.U.O. Hanno presentato delle relazioni: Raffaele Ajello, Ferdinando Bologna, Alfonso Pérez Sánchez, Pierre Rosenberg, Jörg Garms, Carlos Sambricio, Fernando Marías, Werner Oechslin, Mario Di Pinto, Cesare de Seta, Antonio Bonnet Correa, Monique Mosser, Nicola Spinosa, Steffi Roettgen, Giovanni Previtali, Francis Haskell. A chiusura del convegno s'è svolta una tavola rotonda su *Politica e società tra Italia e Spagna nel XVIII secolo*, cui hanno partecipato Maurice Aymard, M. Batllori, Giuseppe Galasso e Giuseppe Giarrizzo.

* Il 6 e il 7 giugno 1980 si è tenuta alla Sorbona la tavola rotonda su LE MATÉRIALISME DU XVIII^e SIÈCLE ET LA LITTÉRATURE CLANDESTINE (cfr. *Bollettino* n. 2), alla quale hanno presentato delle comunicazioni: Miguel Benitez, Henri Coulet, Frédéric Deloffre, Jean Deprun, Roland Desné, Martin Fontius, Rolf Geissler, Antony Mc Kenna, Alain Niderst, Pierre Rézat, Marian Skrzypek, John S. Spink, Claudia Stancati, Ann Thomson, Jean Varloot, Aram Vartanian e Françoise Weil. Per ogni ulteriore informazione rivolgersi a Olivier Bloch, 23 rue du Chemin Vert, 75011 Paris (F).

* *Colloquio su « Condillac et les problèmes du langage »* (Grenoble, 9-11 ottobre 1980).

Il colloquio, organizzato dal Centre d'étude des sensibilités de l'Université de Grenoble III, dalla Société d'histoire et d'épistémologie des sciences du langage e dall'U.E.R. de Philosophie et de Sociologie de l'Université de Grenoble II, sotto il patrocinio della Société française d'étude du XVIIIème siècle, si tiene presso l'Università di Grenoble III. Sono previste comunicazioni di H. Joly, J.-L. Labarrière, S. Baudiffier, F. Heidsieck, F. Duchesneau, J. Andresen, S. Auroux, U. Ricken, J.-P. Seguin, M. Dominicy, P. Tort, P. Swiggers, A. Joly, A.-M. Rieu, J. Lambert, J. Gallais-Hamonno, B. Didier, R. Demoris, C. Pichevin, H. Aarsleff e Ch. Porset.

Due iniziative della Società italiana di studi sul secolo XVIII

— È allo studio da parte della nostra Società l'organizzazione di un convegno sul *Settecento in Sicilia* che dovrebbe svolgersi nell'*ottobre 1981* col patrocinio e il sostegno finanziario della Regione siciliana. Il convegno si articolerà intorno a cinque temi, ciascuno dei quali sarà introdotto da una relazione, e cioè: 1) Storia politica e sociale; 2) Vita culturale; 3) Arti figurative; 4) Architettura; 5) Urbanistica e territorio. In concomitanza con il convegno si prevede lo svolgimento di un concerto di musiche da camera inedite del '700. Ulteriori informazioni saranno date sul prossimo numero del Bollettino.

— La nostra Società ha pure proposto al Comitato scientifico di coordinamento del programma sulla 'Cultura e la vita civile del '700 in Emilia-Romagna' l'organizzazione di un colloquio su *Scienza, letteratura e società nel Settecento bolognese e italiano* che potrebbe svolgersi in due giornate, nell'*autunno 1981*, nell'ambito del progetto finanziato dalla Regione e patrocinato dall'Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna su « La cultura scientifica e filosofica nell'Istituto e nell'Accademia delle Scienze di Bologna nel '700 » (cfr. p. 12 di questo Bollettino). Secondo le proposte della nostra Società formulate tramite il comitato esecutivo, la prima giornata del colloquio potrebbe essere dedicata a una sezione concernente *la ricerca scientifica a Bologna*, e in questa dovrebbero collocarsi in primo luogo i lavori dell'équipe già impegnata nelle ricerche sull'Istituto delle Scienze; la seconda giornata, dedicata a una sezione concernente *la scienza e la letteratura*, potrebbe invece ospitare lavori sull'opera di scienziati-scrittori, sulla divulgazione letteraria e sulla poesia scientifico-didascalica, ed essere allargata all'area dell'intera penisola. Il progetto dettagliato presentato dalla nostra Società è all'esame del Comitato di coordinamento emiliano. Anche degli sviluppi di questa iniziativa saranno date notizie sul prossimo numero del Bollettino.

* *Convegno su « Il Mezzogiorno settecentesco attraverso i catasti onciari »* (Salerno, primavera 1981).

Il Centro di Studi di storia economica e sociale, recentemente costituito presso l'Università di Salerno e diretto da Augusto Placanica, organizza per la primavera del 1981 un convegno sul Mezzogiorno settecentesco attraverso i catasti onciari. Il convegno, al quale hanno assicurato la loro partecipazione molti studiosi, interni ed esterni all'università, si articolerà in tre sezioni: I) Fondamenti giuridici e tradizioni amministrative di fronte al catasto (difficoltà e contrasti nell'iter legislativo; rapporti tra stato e chiesa; il pensiero di economisti e legisti; interessi di classi e ceti ai vertici dell'amministrazione; dalla prescrizione astratta alla « confezione » in sede comunale; ecc.); II) Monografie fondate sullo spoglio dei catasti (per singole università; per omogenei gruppi territoriali; per tagli strutturali o categoriali in orizzontale: tipologie urbanistiche, beni della chiesa, ecc.); III) Premesse e risultati dell'onciario, anche a confronto con le catastazioni degli altri stati italiani.

Per ogni informazione gli interessati potranno rivolgersi ad Augusto Placanica, via M. Vernieri 51, 84100 Salerno.

* *2° Colloquio della « Society for Rousseau Studies »* (Toronto, 14-17 maggio 1981).

La *Society for Rousseau Studies/Société des études rousseauistes* ha indetto un colloquio in concomitanza con la sua seconda riunione annuale che si terrà a Toronto (Canada) dal 14 al 17 maggio 1981. Il tema concerne le *Lettres écrites de la montagne*, il *Projet de constitution pour la Corse* e le *Considérations sur le gouvernement de Pologne*, considerati sotto qualsivoglia punto di vista. I testi delle comunicazioni, che non debbono superare le dodici cartelle, redatte in francese o in inglese, vanno inviati a Aubrey Rosenberg, Department of French, Victoria College, University of Toronto, Toronto, Ontario, M5S 1K7, cui ci si può rivolgere per ogni altra informazione.

* *Congresso su « L'Image du Moyen Age »* (Poitiers, maggio 1981).

In occasione del 550° anniversario della fondazione dell'Università di Poitiers, l'Istituto di Lingua e letteratura francese della stessa università organizza un congresso internazionale su « L'image du Moyen Age dans la littérature française de la Renaissance à nos jours ». Per ogni informazione rivolgersi a Michel Autrand, 8 rue Descartes, 86000 Poitiers (F).

* *Seconda Conferenza internazionale sulla storia della linguistica* (Lille, 1°-4 luglio 1981).

La seconda Conferenza di Storia della linguistica (ICHOLS II) che fa seguito a quella tenutasi a Ottawa nell'estate del 1978, si terrà presso l'Università di Lille III sotto il patrocinio del Centre interdisciplinaire de recherches linguistiques e della Société d'histoire et d'épistémologie des sciences du langage. Le iscrizioni sono ammesse fino al dicembre 1980. Per ogni informazione ci si può rivolgere a Anne Nicolas, H.E.L., B.P. 149 - 59653 Villeneuve d'Asq (F).

Il Congresso si svolgerà presso l'Université Libre de Bruxelles tra la fine di luglio e il principio di agosto del 1983. Ne è segretario Hervé Hasquin. Con lui fanno parte del Comitato organizzatore R. Mortier (storia della letteratura), R. Trousson (storia della letteratura), J. Marx (storia della letteratura), J. Nagels (economia), G. Haarscher (giurisprudenza e filosofia), M.-H. Arnould (storia), J. Blankoff (slavistica), H. Plard (letteratura tedesca), J. Vercruysse (lingue romanze), J. Craeybecky (storia economica), J. Smeyers (storia della letteratura), J. Stiennon (storia dell'arte), D. Droixhe (linguistica), R. Crahay (storia del libro e delle idee), J. Van Gorp (letteratura comparata), G. Colin (conservatore della Biblioteca reale), C. Brunel (Capo dipartim. della Bibl. dell'Univers. cattolica di Lovanio). Il Comitato scientifico è a sua volta presieduto da R. Mortier e composto da H. Hasquin, J. Vercruysse, G. Haarscher e J. Stiennon.

Il Congresso si articolerà in tredici sezioni, per ciascuna delle quali vi sarà un presidente straniero e uno belga. I temi, e i rispettivi presidenti, sono i seguenti: 1) *letteratura antifilosofica e controrivoluzionaria* (presidenti: L. Marcil-Lacoste, Canada, e J. Marx); 2) *secolarizzazione* (B. Köpeczi, Ungheria, e H. Hasquin); 3) *l'Europeo e la scoperta dell'altro* (H. Bots, Olanda, e D. Droixhe); 4) *arte: neoclassico e neogotico* (P. Brady, Australia, e J. Stiennon); 5) *le ideologie della nobiltà* (A. Soboul, Francia, e J. Craeybecky); 6) *la ricerca dell'eguaglianza* (C. Rosso, Italia, e Mme Griffin); 7) *la comunicazione attraverso la stampa* (R. Darnton, USA, e J. Vercruysse); 8) *controversie sui fisiocratici* (W. Markov, RDT, e J. Nagels); 9) *le filosofie delle scienze* (J. Roger, Francia, e M. Richir); 10) *morale e virtù* (J. Perkins, USA, e H. Plard); 11) *civismo, patriottismo e sentimento nazionale* (R. Vierhaus, Germania Federale, e Ph. Moureaux); 12) *la rifrazione dei Lumi nel XIX secolo* (A. Dutu, Romania, e R. Trousson); 13) *letterature nazionali: relazioni e scambi* (R. Shackleton, Gran Bretagna, e J. Van Gorp).

Le proposte di comunicazioni (con il titolo esatto) debbono pervenire entro il 1° dicembre 1980 al Secrétariat du Congrès, Université Libre de Bruxelles, Groupe d'Etude du XVIIIe siècle, CP/142, 6 av. P. Héger - 1050 Bruxelles. Non saranno prese in considerazione proposte che pervengano oltre questa data. Il testo completo delle comunicazioni dovrà invece pervenire entro il 31 dicembre 1982, accompagnato da un riassunto (max tre pagine dattiloscritte a spazio-due). Le lingue ufficiali del Congresso saranno il francese, l'inglese e l'olandese.

Le quote d'iscrizione (che vanno versate sul conto n. 210-0359203-64, della Société Générale de Banque, 6 av. de l'Université - 1050 Bruxelles, a: VI° Congrès International des Lumières, M. H. Hasquin, Secrétaire général, 50 av. F.D. Roosevelt - 1050 Bruxelles) sono state così fissate: per chi ha meno di 35 anni (al 1° gennaio 1983): 1.000 franchi belgi (o 35 dollari); gli altri: 2.000 franchi belgi (o 70 dollari). Per chi si iscrive entro il 1° gennaio 1982 le quote sono così ridotte: fino ai 35 anni: 800 franchi belgi (o 28 dollari); oltre i 35 anni: 1600 franchi belgi (o 56 dollari).

Ulteriori dettagli sul VI Congresso sono contenuti nella prima circolare già in distribuzione ai soci delle singole società nazionali affiliate all'ISECS.

Notiziario

- *Livre Idées Société/Boek Ideeën Maatschappij* è il nome di un'associazione recentemente costituitasi in Belgio, animata da un gruppo di ricerca del FNRS e presieduta da A. Vandegans e J. Vercrusse, il cui scopo è la promozione della storia della stampa in Belgio sul piano ideologico, economico, sociale, materiale ed estetico. Per ogni informazione rivolgersi a P. Gossiaux, rue de Fahlez 53, 4652-Xhendelesse, oppure a D. Droixhe, rue d'Erquy 38, 4480-Oupeye (Belgio).
- Nell'autunno del 1980 è prevista l'uscita del primo numero di *Studi settecenteschi*, una nuova rivista, pubblicata dalle edizioni Bibliopolis di Napoli, curata da Giovanni Assereto, Flavio Baroncelli, Franz Brunetti, Gianni Francioni, Girolamo Imbruglia, Luigi Poma, Francesca Rigotti.
- Una edizione delle opere complete e della corrispondenza di d'Alembert sarà curata dal Centre international de synthèse e dalla Voltaire Foundation. Segretario dell'impresa sarà J. Roger. Del comitato di redazione faranno parte, sotto la presidenza di Dieudonné, R. Taton, Y. Belaval e J. Pappas.
- *Studi su J.-J. Rousseau* è il titolo di un numero speciale della sez. di *Studi filosofici* degli *Annali dell'I.U.O. di Napoli*, contenente contributi di J. Starobinski, B. Baczko, A. Robinet, P. Casini, F. Valentini, A. Postigliola e K. Tenenbaum. Nel volume XXI della *Sezione romanza* dei medesimi *Annali* è invece apparso (pp. 499-510) il saggio di G.C. Rossi su *Un adattamento «moderno» da «O Judeu»*.
- La libreria editrice Aleph (via S. Teresa a Chiaia, 45, Napoli) specializzata nella vendita di edizioni anastatiche, microfilm e microfiches, e che ha recentemente pubblicato un catalogo di riproduzioni disponibili di testi settecenteschi, è disposta a operare sconti del 15% ai nostri soci.
- I primi dieci volumi di *Dix-huitième siècle*, la rivista della Société française d'étude du dix-huitième siècle, sono in vendita a condizioni particolarmente vantaggiose. Rivolgersi a Anne-Marie Chouillet, 7 rue de la Reine, 92100 Boulogne-Billancourt (F).
- Curato da A.M. Bernardinis, responsabile del settore di Letteratura giovanile dell'Università di Padova, è apparso, col titolo *Bambini & libri. Figure e storie nei libri per bambini dal '500 al '700*, il catalogo di una mostra organizzata l'anno scorso dal Comune di Padova. In sei volumetti è apparso anche il catalogo della mostra su *Società e cultura nella Piacenza del Settecento*, tenutasi a Piacenza nell'autunno del 1979, organizzata dal Comune, dalla Regione e dalla locale Cassa di Risparmio.
- *Segno e linguaggio in George Berkeley*, di Paolo F. Mugnai, è l'ultimo titolo della collana del Centro per il lessico intellettuale europeo del CNR, pubblicata dalle Edizioni dell'Ateneo & Bizzarri di Roma.
- Il 31 ottobre si chiude, se non vi saranno proroghe, la grande mostra su *La civiltà del '700 a Napoli*, in corso, oltre che presso il Museo di Capodimonte, a Villa Pignatelli (scenografia, cartografia e apparati), a San Martino (pastori e presepi), al Palazzo Reale (pittura religiosa e arazzi), al Museo Duca di Martina (maioliche) e alla Reggia di Caserta (architettura).
- Col titolo *Lezioni sull'illuminismo*, e con una introduzione di Paolo Rossi, sono apparsi presso Feltrinelli gli Atti del seminario organizzato dalla Provincia di Reggio-Emilia tenutosi dall'ottobre 1978 al febbraio 1979.

BOLLETTINO della Società italiana di studi sul secolo XVIII

Redazione: Alberto Postigliola, via Città di Castello, 13, 00191 Roma

Segreteria di redazione: Eugenio Di Rienzo

Direttore responsabile: Paolo Alatri

Registrazione presso il Tribunale di Roma n. 17642 del 5 aprile 1979



I soci sono invitati a riempire in stampatello il presente questionario (eventualmente allegando ulteriore e più dettagliata documentazione) e a rispedirlo al segretario della società (A. Postigliola, via Città di Castello, 13, 00191 Roma).

Sono (non sono) disposto a inviare abitualmente notizie al Bollettino della Società come corrispondente fisso da

Propongo di inviare alla Redazione del Bollettino i risultati dello spoglio dei contributi di argomento settecentesco apparsi sui periodici relativi a:

- ambito disciplinare
- annate
- nazionalità delle pubblicazioni

Centri, gruppi, istituti, fondazioni, accademie, ecc., che, a mia conoscenza, svolgono, anche se non come compito esclusivo, ricerche sul XVIII secolo:

.....

.....

.....

Convegni, congressi, tavole rotonde, seminari, ecc., di temi settecenteschi, che si sono tenuti nei mesi scorsi o che sono previsti per il prossimo futuro:

.....

.....

.....

Altre iniziative e manifestazioni di cui è opportuno dar notizia sul Bollettino:

.....

.....

Rettifiche o aggiornamenti all'Annuario 1980:

.....

.....

Suggerimenti concernenti l'Annuario, il Bollettino, la vita della Società in generale:

.....

.....

.....

Nomi e indirizzi di studiosi che potrebbero essere interessati ad aderire alla Società:

- 1)
- 2)
- 3)

(firma e indirizzo)

BOLLETTINO della Società
italiana di studi sul secolo XVIII

Piazza Sant'Agostino, 8
00186 Roma

Redazione: A. Postigliola, via Città di Castello, 13, 00191 Roma